

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: 0030220  
Denominazione: DESOLF 4  
Nome chimico e sinonimi: DESOLF 4

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Settore d'utilizzazione: SU22 – Usi professionali  
Categoria dei prodotti: PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti a base solvente)  
Descrizione/Utilizzo: Pulitore alcalino desolfatante in polvere da impastare con acqua.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: MARBEC S.R.L.  
Indirizzo: VIA CROCE ROSSA 5/i  
Località e Stato: 51037 MONTALE (PISTOIA)  
ITALIA  
tel. 0573/959848  
fax. 0573/959385

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: mariotti@marbec.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
MARBEC srl  
0573959848 h8.30-13 h14-18 o 3357267940  
Numero telefonico di Centri Antiveleni attivi 24/24 ore  
CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda –  
Milano 003902 66101029  
CAV Ospedale Careggi- Firenze 0039-055 7947819  
CAV Policlinico Gemelli –  
Roma 0039- 2206-3054343

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H302** Nocivo se ingerito.  
**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

**P260** Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P301+P330+P331** IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

**Contiene:** EDTA tetrasodico, Carbammato di ammonio, Ammonio carbonato, Tensioattivi anionici < 5%.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

## 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>Acido silicico, sale di calcio (cristallino)</b> CAS. 1344-95-2 CE. 215-710-8 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119990740-32	30 ≤ x < 50	Eye Irrit. 2 H319
<b>SODIO CARBONATO</b> CAS. 497-19-8 CE. 207-838-8 INDEX. 011-005-00-2 Nr. Reg. 01-2119485498-19	10 ≤ x < 30	Eye Irrit. 2 H319
<b>AMMONIO BICARBONATO</b> CAS. 1066-33-7 CE. 213-911-5 Nr. Reg. 01-2119486970-26	15 ≤ x < 20	Acute Tox. 4 H302
<b>carbammato di ammonio</b> CAS. 1111-78-0 CE. 214-185-2 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119493982-22	12 ≤ x < 15	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
<b>EDTA tetrasodico</b> CAS. 64-02-8 CE. - INDEX. - Nr. Reg. 01-2119486762-27-0000	5 ≤ x < 9	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318
<b>Acido solforico, mono-C12-14-alchil esteri, sali di sodio</b> CAS. 85586-07-8 CE. 287-809-4 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119489463-28	3 ≤ x < 3,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.  
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

### **SEZIONE 5. Misure antincendio.**

#### **5.1. Mezzi di estinzione.**

##### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

##### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

##### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

Le seguenti sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio:

ammoniaca anidra, diossido di carbonio.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

##### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili: sodio nitrato e sodio nitrito.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinamento: < 30°C

Si devono osservare le temperature di stoccaggio indicate.

Proteggere da temperature superiori a: 30°C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro.

124-38-9: diossido di carbonio

Valore TWA 9.000 mg/m<sup>3</sup>; 5.000 ppm (OUL (EU)) indicativo

Valore TWA 9.000 mg/m<sup>3</sup>; 5.000 ppm (OEL (IT))

7664-41-7: ammoniaca anidra

Valore TWA 14 mg/m<sup>3</sup>; 20 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore STEL 36 mg/m<sup>3</sup>; 50 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 14 mg/m<sup>3</sup>; 20 ppm (OEL (IT))

Valore STEL 36 mg/m<sup>3</sup>; 50 ppm (OEL (IT))

Riferimenti Normativi:

TLV-ACGIH

ACGIH 2017

**Acido silicico, sale di calcio (cristallino)****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
RCP TLV					
		10			INALAB
RCP TLV					
		3			RESPIR

**SODIO CARBONATO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH					
		10			

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m3				10 mg/m3	

**AMMONIO BICARBONATO**

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,37	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,037	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,1332	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,01332	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,63	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1347	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	74,9	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Inalazione		143,91 mg/m3		13,33 mg/m3		160,7 mg/m3		62,5 mg/m3
Dermica				34,2 mg/kg/d				57 mg/kg/d

**carbammato di ammonio**

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,037	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0037	mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,167	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0167	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,37	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0117	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Inalazione				12,3 mg/m3				49,8 mg/m3
Dermica				7,1 mg/kg/d				14,1 mg/kg/d

**EDTA tetrasodico**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Orale			VND	25 mg/kg/d				
Inalazione	VND	1,5 mg/m3	1,5 mg/m3	1,5 mg/m3	2,5 mg/m3	2,5 mg/m3	2,5 mg/m3	2,5 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro.

124-38-9: diossido di carbonio

Valore TWA 9.000 mg/m3; 5.000 ppm (OUL (EU)) indicativo

Valore TWA 9.000 mg/m3; 5.000 ppm (OEL (IT))

7664-41-7: ammoniaca anidra

Valore TWA 14 mg/m3; 20 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore STEL 36 mg/m3; 50 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 14 mg/m3; 20 ppm (OEL (IT))

Valore STEL 36 mg/m3; 50 ppm (OEL (IT))

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione di materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 347): cloruro di polivinile, cloroprencaucciù (CR) – 0,5 mm spessore.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	polvere
Colore	bianco
Odore	Caratteristico ammoniacale
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	12-13 (disp. acquosa 20%)
Punto di fusione o di congelamento.	Non applicabile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	0,300 Kg/l
Solubilità	parzialmente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione.	Non applicabile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

### 9.2. Altre informazioni.



VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0 gr/lt

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIO BICARBONATO  
Si decompone oltre i 60°C/140°F.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Basi forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

AMMONIO BICARBONATO  
Può sviluppare: ammoniaca.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l  
LD50 (Orale) della miscela: 1775,87 mg/kg  
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

SODIO CARBONATO

LD50 (Orale) 2800 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg coniglio  
LC50 (Inalazione) 2300 mg/l/2h Ratto

AMMONIO BICARBONATO

LD50 (Orale) 1576 mg/kg Rat

EDTA tetrasodico

LD50 (Orale) 2000 mg/kg  
LC50 (Inalazione) > 1 mg/l ratto

carbammato di ammonio

LD50 (Orale) &gt; 1000 mg/kg ratto

Acido solforico, mono-C12-14-alchil esteri, sali di sodio

LD50 (Orale) 1800 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto

Acido silicico, sale di calcio (cristallino)

LC50 (Inalazione) &gt; 4,9 mg/l/4h inalazione ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**AMMONIO BICARBONATO**

Valutazione dell'effetto irritante: non irritante per la pelle. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile.

carbammato di ammonio

Non irritante per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

**AMMONIO BICARBONATO**

Valutazione dell'effetto irritante: non irritante per gli occhi. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile.

carbammato di ammonio

Rischio di gravi danni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**AMMONIO BICARBONATO**

Valutazione dell'effetto sensibilizzante: la composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione.

Sensibilizzazione respiratoria

carbammato di ammonio

La composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione

Sensibilizzazione cutanea

carbammato di ammonio

La composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**AMMONIO BICARBONATO**

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi.

carbammato di ammonio

I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**AMMONIO BICARBONATO**

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono

state derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

carbammato di ammonio

Non ha mostrato effetti carcinogenici negli animali da esperimento. Il prodotto non è stato testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile.

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

AMMONIO BICARBONATO

Studio scientificamente non giustificato

carbammato di ammonio

Studio scientificamente non giustificato

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

### **12.1. Tossicità.**

SODIO CARBONATO

LC50 - Pesci 300 mg/l/96h lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei 200 mg/l/48h daphnia magna

EDTA tetrasodico

LC50 - Pesci 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h scenedesmus obliquus

NOEC Cronica Pesci 36,9 mg/l 21d

NOEC Cronica Crostacei 25 mg/l 21d

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 84 mg/l

carbammato di ammonio

LC50 - Pesci 37 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 63 mg/l/48h - Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 129,1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (Scenedesmus subspicatus)

Acido solforico, mono-C12-14-alchil esteri,  
sali di sodio

LC50 - Pesci 3,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 4,7 mg/l/48h Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Acido silicico, sale di calcio (cristallino)

La sostanza è inorganica quindi non è soggetta alla biodegradazione.

#### SODIO CARBONATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

#### AMMONIO BICARBONATO

Solubilità in acqua 220000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

EDTA tetrasodico

NON rapidamente degradabile

carbammato di ammonio

Degradabilità: dato non disponibile

Acido solforico, mono-C12-14-alchil esteri,  
sali di sodio

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido silicico, sale di calcio (cristallino)

La sostanza è inorganica, quindi non soggetta ad accumulo.

#### AMMONIO BICARBONATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,4

EDTA tetrasodico

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -13 Log Kow

BCF 1,8 (28 d) lepomis macrochirus. L'accumulo negli organismi è modesto

### 12.4. Mobilità nel suolo

Acido silicico, sale di calcio (cristallino)

La sostanza ha un basso potenziale per l'assorbimento.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU.

Non soggetto a limitazione per il trasporto

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non soggetto a limitazione per il trasporto

#### 14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute nella miscela:  
Carbonato di sodio, EDTA, Acido solforico, mono-C12-14-alchil esteri, sali di sodio.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Acute Tox. 4**

Tossicità acuta, categoria 4

**STOT RE 2**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

<b>Skin Corr. 1</b>	Corrosione cutanea, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety



- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16 / allegati SE

## SCENARI D'ESPOSIZIONE DEL PRODOTTO

APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI- N.1

**FASE: TRASFERIMENTO DEL PRODOTTO PROFESSIONALE IN CONTENITORE (SECCHIO /MACCHINARIO) (rif AISE GEIS.8a .1.a.v1)- Trasferimento aperto di un prodotto concentrato (con o senza diluizione); l'operatore è direttamente esposto al prodotto.**

CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute

Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione



#### CONSIGLI DI BUONA PRATICA

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere.
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

MISURE AMBIENTALI: Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali. PROPRIETA

#### DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 2 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

#### DESCRITTORI D'USO

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti <b>Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato:</b> utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

#### APPENDICE: SCENARI ESPOSITIVI-N.2

**FASE: USO DI PRODOTTO PROFESSIONALE PER IMMERSIONE/O VERSAMENTO (rif AISE GEIS.13 .1.A.v1)**  
Il prodotto versato su un articolo, o l'articolo è immerso nel prodotto (es.: pulizia toilets)

#### CONDIZIONI OPERATIVE

Durata massima	50 minuti/gg
Condizioni di processo	Processo si svolge a temperatura ambiente In caso di diluizione, acqua di rubinetto alla massima temperatura di 45 °C. Non occorre Ventilazione locale (LEV); sul posto di lavoro è sufficiente una buona ventilazione generale

**MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO**

Condizioni e misure in relazione ai dispositivi di protezione personale (DPI) , alla valutazione dell'igiene e della salute	Usare Guanti e occhiali protettivi. Vedere sez.8 per specifiche  Assicurare una adeguata formazione del personale in relazione all'uso e manutenzione
---	--

**CONSIGLI DI BUONA PRATICA**

Non mangiare ne bere, non fumare ne usare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle ferita Non mescolare con altri prodotti	
Istruzioni per la fuoriuscita	Diluire con acqua e raccogliere
Consigli aggiuntivi	Seguire le istruzioni della etichetta, della scheda tecnica e della SDS alla sez. 7.

**MISURE AMBIENTALI:** Evitare che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali

**PROPRIETA DELLA COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO**

La classificazione del prodotto concentrato si trova sulla etichetta ed alla sez. 2 della SDS
La classificazione del prodotto si basa su quella degli ingredienti. L'elenco degli ingredienti che contribuiscono alla classificazione del prodotto si trova alla sez. 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti su cui si basa la valutazione della esposizione sono riportati alla sez. 8 della SDS
Il prodotto puo contenere componenti sensibilizzanti che possono provocare in alcuni soggetti una reazione allergica. La sez. 15 della SDS riporta questi sensibilizzanti se applicabili al prodotto.

**DESCRITTORI D'USO**

SU 22: Uso professionale
PC 35 :Prodotto per lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base di solventi)
PROC 13: Trattamento articoli per immersione e versamento
ERC 8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti